

ESERCIZIO SULLE DISTRIBUZIONI DI FREQUENZE

Da un'indagine statistica in ambito sanitario si sono ottenute le seguenti informazioni:

Regione	Numero di posti letto ospedalieri ogni 1000 ricoveri	Livello di costo pro-capite	Aumento della spesa sanitaria in percentuale rispetto all'anno precedente
Piemonte	142,9	Medio-Basso	-5,3
Lombardia	157,5	Basso	-1,1
Veneto	142,9	Medio-Alto	-1,1
Friuli Venezia Giulia	146,9	Medio-Alto	-5,3
Liguria	172,3	Medio-Alto	0,6
Emilia Romagna	146,9	Medio-Basso	2,5
Toscana	142,9	Basso	1,9
Marche	172,3	Basso	-3,8
Umbria	157,5	Medio-Basso	1,9
Lazio	152,7	Alto	2,5
Molise	194,8	Alto	-3,8
Campania	172,3	Medio-Basso	0,6
Puglia	194,8	Medio-Basso	2,5
Basilicata	172,3	Medio-Alto	0,6
Calabria	172,3	Medio-Basso	2,5
Sardegna	157,5	Basso	0,6
Sicilia	152,7	Basso	1,9

- 1) Si tratta di una distribuzione unitaria semplice o multipla o di una distribuzione semplice di frequenze? Specificare la motivazione della risposta illustrando la differenza tra distribuzione unitaria e distribuzione di frequenze.
- 2) Si tratta di una tabella di microdati o di macrodati? Specificare la motivazione della risposta illustrando la differenza tra i due tipi di tabelle.
- 3) Indicare:
 - quali sono le unità statistiche;
 - quali sono i caratteri osservati e come possono essere classificati.
- 4) Costruire le distribuzioni di frequenze assolute, relative e percentuali per ciascuno dei caratteri osservati.
- 5) Utilizzando le frequenze cumulate rispondere alle seguenti domande:
 - a) quante unità statistiche hanno al massimo un costo pro-capite medio-basso?
 - b) qual è la percentuale di unità statistiche che hanno più di 172,3 posti letto ospedalieri ogni 1000 ricoveri?
 - c) qual è la percentuale di unità statistiche che hanno un numero di posti letto ospedalieri ogni 1000 ricoveri non inferiore a 152,7?
- 6) Per ciascun carattere, calcolare tutti gli indici medi che si ritiene opportuni.